

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

**Premessa**

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è “finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie” (art. 5 bis D.P.R. 24.6.1998, n. 249; art. 3 D.P.R. 21.11.2007, n. 235).

“L’obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell’iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa. La scuola dell’autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori” (dalla Nota del 31.07.2008, Prot. N. 3602/P0, al D.P.R. 21.11.2007, n. 235).

Le finalità educative e formative della scuola possono realizzarsi soltanto in presenza di una reciproca assunzione di responsabilità tra le parti (studenti, docenti, genitori), ciascuna delle quali impegnata a correlarsi costruttivamente con le altre due nel pieno rispetto della distinzione dei ruoli e con la consapevolezza dei propri doveri e dei propri diritti.

La scuola è un luogo di crescita e di formazione che richiede agli studenti impegno e lavoro quotidiani, e dunque costanza nella frequenza e nell’applicazione a scuola e a casa: pertanto, da un lato l’istituzione scolastica in tutte le sue componenti, a cominciare ovviamente da quella docente, dall’altro lato la famiglia, sono tenute a realizzare le condizioni più adatte allo svolgimento di questo lavoro e al raggiungimento degli obiettivi formativi.

**La scuola**

Tutto il personale della scuola si impegna a rendere partecipi gli studenti delle finalità espresse nella premessa, e ciò tramite il rapporto quotidiano e l’esempio, e a trasmettere quindi loro il rispetto dell’istituzione, dell’edificio, delle persone che vi operano.

La scuola vigila sull’incolumità degli studenti quotidianamente durante l’intero orario delle lezioni; vigila altresì sul rispetto, da parte degli studenti, delle persone, dei luoghi, degli arredi; provvede, in caso di mancanza, ad avvisarne le famiglie e a comminare le sanzioni previste, avendo innanzitutto presente il fine della riparazione del danno e del recupero formativo.

La scuola controlla la giustificazione delle assenze ed informa le famiglie qualora il loro numero e la loro durata risultino tali da suscitare preoccupazione, o in caso di mancata giustificazione delle stesse.

I docenti programmano le attività informando studenti e famiglie circa i contenuti, i metodi, le modalità e i criteri di valutazione.

I docenti assegnano compiti a casa adeguati per quantità e qualità alle possibilità degli alunni e distribuiti in modo omogeneo nel corso dell’anno.

I docenti favoriscono il dialogo scolastico tenendo conto nello svolgimento dei programmi della situazione complessiva della classe, dei livelli di partenza, delle problematiche e degli interessi che si manifestano nel corso del lavoro, adeguando di conseguenza le strategie didattiche.

In caso di difficoltà di singoli alunni, il Dirigente Scolastico e/o i docenti informano le famiglie, discutono con loro la questione, indicano le possibili soluzioni.

La scuola offre agli studenti attività utili ad arricchire il loro percorso formativo, come i corsi di lingua (con possibilità di partecipare a scambi culturali), il laboratorio teatrale, il laboratorio musicale, ed altre attività programmate anno per anno e conseguentemente inserite nel P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa)

## **I genitori**

I genitori sono chiamati ad educare i propri figli al rispetto della scuola, dei compiti che essa svolge, del personale dirigente, docente e non docente, dei compagni, delle proprietà proprie e altrui, dell'edificio e delle cose che vi si trovano. Sono tenuti a sensibilizzarli in merito ai divieti relativi al fumo ed all'uso di telefoni cellulari ed altri analoghi strumenti.

I genitori si prendono cura di controllare che il giorno del rientro a scuola dopo l'assenza i ragazzi si presentino forniti del libretto delle giustificazioni debitamente compilato e firmato.

I genitori si impegnano ad educare i propri figli al rispetto della puntualità, alla costanza nella frequenza e nell'impegno, all'onestà e alla correttezza dei comportamenti.

Seguono con attenzione e regolarità il lavoro svolto a scuola, informandosene dai loro figli, dialogando con i docenti negli appositi colloqui, partecipando all'attività degli organi collegiali, e fornendo così il loro contributo direttamente o contattando i loro rappresentanti.

Educano i loro figli a partecipare alle attività della scuola, a cominciare da quelle curricolari, tenendo sempre conto delle esigenze collettive e delle eventuali difficoltà di altri, coordinando le proprie aspettative al lavoro complessivo di tutto l'istituto.

## **Gli studenti**

Gli studenti si impegnano al rispetto della puntualità, della frequenza, della giustificazione tempestiva (su regolare libretto, con firma dei genitori) in caso di assenza.

Si impegnano al rispetto della scuola, – intesa sia come luogo, includente ambienti e suppellettili, sia come personale dirigente, docente e non docente, – nonché dei propri compagni.

Si impegnano a rispettare il divieto di fumo e dell'uso dei telefoni cellulari e simili strumenti. Si impegnano ad osservare le regole della convivenza civile evitando comportamenti inconciliabili con la decenza.

Si impegnano a partecipare alle lezioni in modo costruttivo, segnalando le proprie difficoltà e le proprie richieste di chiarimento e approfondimento, sempre nel rispetto del docente e dei propri compagni.

Prendono parte a tutte le attività, curricolari e non, della scuola, nonché alle attività degli organi collegiali, nella consapevolezza di usufruire sì di un loro diritto, ma anche di un bene collettivo da condividere con gli altri e da custodire prendendosene cura, valorizzandolo, – con la partecipazione ad iniziative proposte a tal fine dalla scuola, – e proteggendolo, ove sia necessario, da atti di vandalismo.